

Torretta, Paola e Valenti, Veronica (a cura di) (2021), *Il Corpo delle donne. La condizione giuridica femminile (1946-2021)*, Torino, Giappichelli, 480 pp.

AG AboutGender
2023, 12(24), 353-355
CC BY-NC

Camilla Caselli
University of Ferrara, Italy

Il volume *Il Corpo delle donne. La condizione giuridica femminile (1946-2021)* raccoglie le conclusioni di un simposio intitolato “Il corpo delle donne: La questione femminile dal 1946 al 2016”, tenutosi in occasione del settantesimo anniversario del riconoscimento del diritto di voto alle donne in Italia. Il libro mira a fornire un’analisi interdisciplinare della condizione giuridica delle donne, coinvolgendo studiosi e studiose di fama nazionale ed internazionale in un momento in cui si poteva percepire che “la questione di genere stesse per imporsi nuovamente, a livello internazionale, come una vera e propria emergenza democratica” (Valenti p. XXI, questo volume). L’obiettivo, dunque, è non solamente celebrare il significativo traguardo per la Repubblica Italiana rappresentato da tale anniversario, ma anche stimolare il dibattito scientifico sulle problematiche politico-giuridiche, sia nuove che antiche, concernenti il ruolo delle donne nell’epoca contemporanea.

Attraverso un’esplorazione dei vari significati che il termine “corpo” può assumere nei contesti giuridici, politici, sociologici, medici, culturali e filosofici, i

Corresponding Author:
Camilla Caselli
University of Ferrara, Italy
96camilla@gmail.com

DOI: 10.15167/2279-5057/AG2023.12.24.2252

contributi intendono analizzare le questioni connesse all'identità di genere e, in particolare, al corpo femminile.

È un'analisi che spinge il lettore a considerare la questione di genere da molteplici prospettive, incoraggiando una riflessione critica sulle complesse dinamiche che coinvolgono il corpo delle donne nella società odierna, con particolare riferimento alle forme di controllo che su questi corpi si esercitano.

Uno dei punti di forza di questo libro è infatti la sua prospettiva interdisciplinare. Gli autori e le autrici, con competenze diverse, offrono una panoramica completa e articolata delle sfide giuridiche, politiche, sociali e culturali affrontate dalle donne in Italia nel corso degli anni. Nella varietà dei saggi, resta trasversalmente prevalente l'approccio giusfemminista, di cui viene dato conto nel primo saggio ad opera di Thomas Casadei.

A partire dalla disamina sul corpo, il volume indaga in modo dettagliato e approfondito la complessa evoluzione della condizione giuridica delle donne in Italia, concentrandosi principalmente sul periodo che va dal dopoguerra al 2016. Questo arco temporale è cruciale per comprendere le trasformazioni significative che hanno interessato i diritti delle donne nel contesto italiano partendo dall'acquisizione del diritto al voto, passando poi per l'importante opera delle madri costituenti, alla cui ricostruzione è dedicata la prima parte di questo volume. Nella seconda parte si approda al grande tema della maternità sia nella prospettiva dell'interruzione volontaria di gravidanza che in quella, più recente, della procreazione medicalmente assistita; passando, nella terza parte, al tema della violenza contro le donne, violenza fisica, psicologica, virtuale (basti pensare ai rischi di *sexting*, *slut-shaming*, *revenge porn* e *pull a pig*) e al fenomeno della prostituzione e della tratta ai fini di sfruttamento sessuale (si vedano, in particolare, i capitoli di Abbondante, Del signore, Pagnotta). La quarta parte del volume è dedicata alla partecipazione delle donne in altri contesti come quello del lavoro, della rappresentanza politica e della famiglia (con la ridefinizione del

concetto di *pater familias*). In particolare, l'analisi dei cambiamenti nella legislazione italiana e delle decisioni giudiziali rilevanti in questi ambiti offre al lettore una comprensione chiara delle sfide e delle conquiste affrontate dalle donne nel loro percorso verso l'uguaglianza. Il libro getta luce anche sulle battaglie e sulle vittorie delle donne, evidenziando l'importanza delle loro rivendicazioni per il progresso complessivo della società italiana (ne sono un esempio i percorsi compiuti per l'approvazione della legge Merlin e quelli per la riforma del diritto di famiglia, o la legge per l'interruzione volontaria di gravidanza).

Nel volume emerge l'incisività dell'azione delle donne nella trasformazione del diritto anche sotto il profilo interpretativo. Basti pensare al diverso significato che ha assunto nel tempo la "essenziale funzione familiare" di cui parla l'art. 37 della Costituzione. Da norma che "sostanzialmente, rende la famiglia come un ghetto nel quale rinchiudere la donna, invece di una comunità ispirata al principio di condivisione paritaria del lavoro di cura tra tutti i suoi componenti" (Greco, p. 315, questo volume), se ne è attualizzato il significato estendendo al lavoratore padre una serie di diritti (e doveri) riconosciuti originariamente solo alla madre, dunque incidendo sui significati della genitorialità e sulla redistribuzione dei ruoli di cura all'interno della famiglia.

Il Corpo delle Donne: La Condizione Giuridica Femminile (1946-2016) è pertanto un libro essenziale per chiunque sia interessato ad approfondire la storia dei diritti delle donne e la questione di genere in Italia. La sua ricchezza, la sua prospettiva interdisciplinare e la sua capacità di provocare riflessioni critiche lo rendono un contributo prezioso al dibattito sulla parità di genere.